



ARIANO IRPINO – Dopo giorni di approfondimenti, intenso dialogo tra le unità di ricerca interne, di scrupolosa verifica dell'idoneità delle strutture e di presa d'atto della generosa disponibilità del personale, Biogem, nel solo intento di offrire il suo concreto contributo nella dura battaglia in corso, ha definito un puntuale piano operativo per l'analisi di tamponi nasofaringei, che ha sottoposto alle autorità competenti per le necessarie autorizzazioni.

Se giungeranno, Biogem, nel tempo strettamente necessario per l'approvvigionamento dei materiali di laboratorio, è in grado di attivare al suo interno – fa sapere in una nota il presidente di Biogem Ortensio Zecchino – un'équipe ad hoc di dodici biologi molecolari sotto la responsabilità del prof. Michele Caraglia, dirigente del laboratorio Biogem di oncologia molecolare e medicina di precisione, nonché ordinario di biochimica nell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", abilitato alla refertazione.

Nel piano presentato è specificato che il tempo di processamento dei campioni è calcolato in circa sei ore e che la potenzialità di processamento pro die si aggira sulle 150 unità.